



UNIONCAMERE

**PIANO DEGLI INDICATORI
E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO
PREVENTIVO ECONOMICO 2020**

INDICE

LE MISSIONI E I PROGRAMMI DI UNIONCAMERE

Relazione delle attività e piano degli indicatori e dei risultati attesi

Competitività e sviluppo delle imprese **3**

Regolazione dei mercati **9**

**Commercio internazionale e internazionalizzazione
del sistema produttivo** **10**



LE MISSIONI E I PROGRAMMI DI UNIONCAMERE

Relazione delle attività e piano degli indicatori e dei risultati attesi

Competitività e sviluppo delle imprese

Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

Crescere in digitale – progetto finanziato

“Crescere in Digitale – II Edizione” è un progetto di ANPAL e Ministero del lavoro e delle politiche sociali, attuato da Unioncamere in partnership con Google, finanziato nell’ambito di Garanzia Giovani a valere sui fondi europei del Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani”. È volto a promuovere, attraverso l’acquisizione di competenze digitali, l’occupabilità dei NEET. Connesso a “CiD – II Edizione” è il progetto di Assistenza tecnico-gestionale, a valere sui fondi del Programma operativo nazionale Sistemi di politiche attive per l’occupazione - PON SPAO, in relazione alle attività connesse alla gestione delle attività previste. Esso è reso possibile grazie alla duplice qualificazione di Unioncamere, nell’ambito del progetto stesso, quale soggetto operante alla stregua di nodo regionale e quale soggetto erogatore delle indennità di tirocinio.

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

euro 8.000.000,00

Indicatori	Tipo	Valori Target		
		2020	2021	2022
Tirocini attivati	Indicatore di output	Almeno 800		
Laboratori realizzati (formazione specialistica di gruppo)	Indicatore di output	Almeno 60, con il coinvolgimento di 1.200 giovani NEET		

Excelsior 2019 - supporto all'incontro domanda offerta di lavoro – progetto finanziato

Tra le funzioni assegnate al sistema camerale dalla legge di riforma (decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219) figura il supporto all’incontro domanda-offerta di lavoro, attraverso servizi informativi anche a carattere previsionale, volti a favorire l’inserimento occupazionale e a facilitare l’accesso delle imprese ai servizi dei Centri per l’impiego. A riguardo è centrale il ruolo svolto dal progetto Excelsior, ormai riconosciuto da tutti i soggetti pubblici (scuole, università, policy makers sia a livello nazionale che territoriale) come una delle principali e più autorevoli fonti di riferimento sui temi dell’orientamento, della transizione scuola - lavoro e del placement, nel più ampio contesto delle politiche attive del lavoro. Nel corso del 2020 si completeranno tutte le attività progettuali relative alla terza annualità del progetto, finanziato dall’ANPAL per il triennio 2018-2020 con una maggiore interrelazione con gli altri progetti realizzati da Unioncamere in tema di intermediazione (Europass/CEDEFOP), di placement e orientamento universitario e post-universitario (Convenzione con ALMALAUREA) o di analisi delle competenze (sperimentazione PIAAC Employers Italia). Diversi i filoni di lavoro che verranno perseguiti: sviluppo dei sistemi definitivi e classificatori delle figure professionali raccolte tramite i questionari e le web job vacancies, per valorizzare al meglio le informazioni descrittive raccolte sulle competenze e gli skills come indicati dalle imprese; affinamento e valorizzazione degli scoring sulle probabilità di assunzione delle imprese o di una particolare professione, quale strumento da mettere a disposizione per facilitare il raccordo domanda-offerta e le politiche attive del lavoro; un più ampio utilizzo dei big data per l’implementazione del modello di previsione qualitativo a breve termine; l’introduzione focus group e testimoni privilegiati/esperti di settore e di contesto economico per sviluppo degli scenari previsionali di medio/lungo termine, affinamento tecniche statistiche e valorizzazione fonti amministrative e statistiche. Si completerà il processo di analisi delle competenze richieste nel settore della meccatronica e il loro rapporto con il sistema della formazione. Si perfezioneranno, inoltre, le modalità di valorizzazione e diffusione dei dati e dei risultati con diversi strumenti (dashboard, banche dati integrate, sistemi di interrogazione personalizzata, bollettini statistici, volumi tematici ecc...) privilegiando gli aspetti multimediali e la divulgazione attraverso social media, nei diversi appuntamenti (convegni, seminari, eventi, mostre) dedicate ai temi dell’orientamento a lavoro e alle professioni. Nel corso del 2020 si procederà infine alla predisposizione del nuovo progetto esecutivo da presentare all’ANPAL per il relativo finanziamento, nell’ambito delle attività indicate nei protocolli di intesa sottoscritti tra Unioncamere e ANPAL nel mese di novembre 2016.



Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio		euro 3.500.000,00		
Indicatori	Tipo	Valori Target		
		2020	2021	2022
Diffusione e promozione utilizzo dei risultati a livello nazionale e territoriale	Indicatore di output	Almeno 5 iniziative/ campagne di informazione e animazione territoriale realizzate (mostre, convegni, seminari, ecc.)		
Valorizzazione delle modalità multimediali e digitali per la diffusione dei risultati	Indicatore di output	Almeno 5.000 download dei volumi e/o materiali divulgativi		
Utilizzazione dell'indagine Excelsior per la programmazione della formazione, progettazione di politiche per il mercato del lavoro e ricerca economica	Indicatore di output	Almeno 30 atti programmatici istituzionali (Regioni, Province, Comuni, Uffici scolastici, Agenzie del lavoro, Enti bilaterali, e altri enti pubblici) che utilizzano e citano le fonti Excelsior		

Giovani, orientamento e transizione scuola – lavoro/università-lavoro

Per supportare le funzioni e reti orientative, saranno realizzati, in collaborazione con scuole, università, CPI e ANPAL, i seguenti servizi e attività per indirizzare le scelte formative e professionali dei giovani, favorendo la conoscenza delle varie opportunità di lavoro dipendente e indipendente, a partire da: valorizzazione dei dati Excelsior e di altri strumenti del sistema camerale; sviluppo e implementazione del portale nazionale per l'orientamento (che integra anche la piattaforma di networking/tavolo digitale) e di altri strumenti per l'attivazione. L'esercitazione su competenze digitali e imprenditive (in collaborazione con Infocamere); coordinamento e assistenza tecnica per le iniziative territoriali e nazionali del format "CameraOrienta" (eventi informativi su mercato del lavoro, cultura digitale ed educazione all'imprenditorialità; esperienze di orientamento "on the job", come "job-shadowing" e/o visite aziendali, per consentire agli studenti esperienze di osservazione diretta del mondo del lavoro, delle professioni e dell'impresa). Nel campo dell'alternanza scuola-lavoro, si punterà a far crescere la qualità delle esperienze attraverso: la valorizzazione, l'animazione e il consolidamento dei network territoriali, attraverso l'utilizzo della piattaforma di networking e di altri strumenti, come il RASL, in partnership con organismi e strutture specializzate; coordinamento, assistenza tecnica, monitoraggio e valutazione per iniziative specifiche sui progetti 20% (Alternanza Day, Premio Storie di Alternanza, Bandi camerali per erogazione voucher e contributi alle imprese) e l'attuazione dei modelli di prototipi progettuali sul F.P. (stesura di un rapporto nazionale sulle esperienze realizzate in riferimento ai PCTO - percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento - presentato e condiviso con i territori attraverso la piattaforma di networking). Saranno consolidati i percorsi di formazione dei docenti con accreditamento MIUR, da sperimentare in occasione di eventi nazionali per l'orientamento come le fiere specializzate Didacta e/o Job&Orienta. Saranno, infine, promosse iniziative specifiche per l'orientamento universitario e post-universitario e l'attivazione (nella citata piattaforma di networking) di nuove funzionalità di matching a supporto dei processi di placement svolti dalle Università, da sperimentare con uno o più atenei, attraverso lo sviluppo e l'attuazione dell'apposito accordo di collaborazione con AlmaLaurea e di altre, eventuali, nuove collaborazioni.

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio		euro 600.000,00		
Indicatori	Tipo	Valori Target		
		2020	2021	2022
Promuovere o realizzare incontri, manifestazioni ed eventi a livello nazionale e/o territoriale in materia di orientamento e alternanza scuola-lavoro	Indicatore di output	Almeno 40		
Partecipanti ad incontri ed eventi (in presenza e via web conference) di formazione, animazione e condivisione organizzati da Unioncamere con operatori camerali	Indicatore di output	Almeno 150 partecipanti		

**Registro unico nazionale terzo settore – progetto finanziato**

In attuazione della legge 6 giugno 2016 n. 106, il d.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i (Codice del Terzo settore) è stata prevista l'istituzione presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali (Amministrazione con competenza prevalente in materia di enti del Terzo settore), di un Registro unico del terzo settore (RUNTS), le cui caratteristiche sono individuate dagli articoli 45 e ss. del citato Codice. Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha richiesto al sistema camerale di collaborare per la progettazione dell'architettura e realizzazione dell'infrastruttura informatica del RUNTS, in modo da garantire la comunicazione con il Registro delle imprese prevista dallo stesso Codice. Al riguardo è stato sottoscritto un accordo di programma tra il Ministero e l'Unioncamere finalizzato alla realizzazione e alla conduzione del Registro unico nazionale del terzo settore, attraverso una serie di azioni da portare a termine in collaborazione tra le parti. La realizzazione del progetto è prevista in 20 mesi dall'avvio delle attività, comunicato con nota Unioncamere del 12.4.2019 e coinvolge, quali soggetti attuatori per Unioncamere due soggetti: InfoCamere incaricata della realizzazione dell'infrastruttura tecnologica e Dintec che si occuperà, viceversa, della realizzazione di un sistema di qualità specificatamente connesso alla gestione del Registro. L'impianto delle attività propedeutiche alla nascita del Registro, nonché la prima stesura del Regolamento attuativo hanno visto la luce nel corso del 2019. Tutta l'attività di sviluppo e realizzazione del Registro sarà, invece, eseguita nel corso dell'esercizio 2020.

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

euro 4.000.000,00

Indicatori	Tipo	Valori Target		
		2020	2021	2022
Supporto al Ministero del lavoro e delle politiche sociali per la costruzione di un Sistema di Qualità finalizzato alla standardizzazione degli uffici del RUNTS	Indicatore di output	Rilascio della prima release del manuale di qualità entro il 30 settembre 2020		

Sviluppo, potenziamento e rinnovamento del capitale umano camerale

Per accompagnare il percorso di riforma e riorganizzazione in atto, sarà rafforzato il presidio delle azioni e delle iniziative di affiancamento e supporto alle strutture camerali nei processi di innovazione e riadattamento delle professionalità. Ciò al fine di sviluppare nuove funzioni e consolidare quelle più tradizionali, sulla base di un modello d'intervento integrato e articolato come segue: 1) completamento, affinamento, rilascio, disseminazione ed avvio a regime di un nuovo modello di profilazione delle competenze, con l'elaborazione, sia per i ruoli impiegatizi che quelli dirigenziali e secondo gli esiti dei test compiuti con alcune CCIAA, di una versione definitiva (rivista ed aggiornata) delle relative schede contenenti, per ciascun ruolo e profilo, i rispettivi processi, famiglie professionali, inquadramenti contrattuali e set di competenze di base e distintive, in termini di conoscenze e capacità tecniche e di "soft skills"; 2) affiancamento su riassetti organizzativi, programmazione dei fabbisogni, piani di assunzione di nuove risorse di personale, da acquisire, e/o di aggiornamento, riqualficazione o riconversione di quelle già in servizio, che in una prima fase di test coinvolgerà un gruppo pilota di CCIAA, offrendo loro assistenza tecnico-metodologica per la progettazione del modello e della struttura organizzativa, l'identificazione delle competenze necessarie e la quantificazione delle stesse per le articolazioni funzionali, la definizione del piano dei fabbisogni, l'individuazione di "gap", posti vacanti e profili di competenze da ricercare all'esterno; 3) assistenza nei percorsi di selezione, acquisizione e inserimento delle nuove risorse di personale, a partire da una ricostruzione del quadro di regole giuridiche in tema di assunzioni nel pubblico impiego e dall'individuazione, sperimentazione e messa a punto di approcci, modelli, tecniche, modalità, strumenti e sistemi innovativi e proattivi di ricerca, attrazione e reclutamento, che consentano di semplificare e rendere più efficaci ed efficienti le procedure (nuovi bandi, ipotesi di "concorsi unici per il sistema camerale", valutazione delle competenze ecc.); 4) studio di fattibilità ed eventuale assistenza alle CCIAA in sede contrattuale per la definizione e sperimentazione di nuovi istituti di welfare aziendale e di altre politiche per favorire e promuovere all'interno del sistema camerale il benessere organizzativo e la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, intesi anche come leve per l'attrattività collegate alle azioni di cui al punto precedente; 5) formazione, riconversione, qualificazione e potenziamento delle professionalità camerali, in linea con i nuovi profili di competenza richiesti e in continuità con le iniziative di sistema 2/2017, 3/2018 e 3/2019; saranno progettati e calendarizzati ulteriori moduli formativi, al fine di fornire aggiornamenti costanti del know how necessario per l'esercizio delle funzioni delle CCIAA, oltre che su tematiche attinenti l'attività di back office, rivolgendo l'attenzione soprattutto ad aree non toccate o per le quali vi è l'esigenza di ampliare i contenuti già erogati, agendo, da un lato, sulle competenze tecniche e, dall'altro, su quelle trasversali, in una chiave sempre più laboratoriale, applicativa ed operativa; uno spazio specifico verrà dedicato a alla figura di assistente di direzione e al middle management (personale dirigente); 6) formazione obbligatoria dei Segretari Generali affidata ad Unioncamere dal decreto MiSE del 26 ottobre 2012, n. 230, il cui piano sarà ripensato e qualificato per allinearlo all'evoluzione del ruolo che sta interessando la figura; saranno, quindi, curate alcune delle competenze fondamentali del management sulle quali, nel tempo, si è ravvisata in modo più significativo l'esigenza di intervenire mediante innesti formativi; particolare attenzione sarà dedicata al completamento del set di competenze del ruolo



di vertice con quelle per guidare un'organizzazione che si deve misurare con i bisogni delle imprese, anche in chiave di promozione della propria attività, a partire dalla ripresa dei principali elementi di conoscenza e riflessione sugli "scenari" di cambiamento delle realtà socio-economiche di riferimento; in parallelo sarà avviato un percorso di aggiornamento e revisione dei contenuti del Corso per aspiranti segretari generali; 7) aggiornamento, promozione, sperimentazione e messa a punto del sistema di "assessment on line" per la valutazione delle "soft skills", anche dando vita a una apposita campagna di comunicazione e sensibilizzazione nei confronti di un gruppo pilota di CCIAA volta ad avviare l'attività sull'apposita piattaforma dedicata, a partire dal coinvolgimento (inizialmente su base volontaria) di un campione di dipendenti camerale nella fase di test della strumentazione sviluppata e implementata; 8) approfondimento di studio sul ruolo e gli impatti dei processi di digitalizzazione sul Sistema camerale con specifico riguardo per le implicazioni e ricadute sui fabbisogni di nuove competenze e professionalità, da sviluppare tramite interventi formativi sul personale in servizio e/o da reperire sul mercato del lavoro facendo ricorso a modalità sperimentali di selezione di figure ad oggi non presenti nelle strutture camerale (es. Data Scientist).

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio euro 1.300.000,00

Indicatori	Tipo	Valori Target		
		2020	2021	2022
Coinvolgimento del personale del sistema camerale (CCIAA, Aziende, Unioni)	Indicatore di output	80% delle CCIAA e incremento del 15% della partecipazione di dipendenti del sistema rispetto al 2019		
Rilascio versione definitiva del modello dei profili di competenza	Indicatore temporale	Entro giugno 2020		
Numero CCIAA assistite in sede di programmazione dei fabbisogni e di selezione del personale	Indicatore di output	Almeno 15% delle CCIAA		

Ottimizzazione organizzativa e gestionale per affrontare il cambiamento

L'investimento di risorse degli ultimi anni ha consentito al Sistema camerale di costruire un complesso integrato di metodologie, strumenti e repository informative che possono essere ritenute un unicum nel panorama della Pubblica Amministrazione. Ad oggi, le CCIAA dispongono di una strumentazione organica e di un ampio set di indicatori per diverse finalità: ottimizzare le strutture organizzative; pianificare correttamente i propri obiettivi; monitorarne l'andamento, anche attraverso il confronto con valori benchmark; innestare azioni di efficientamento e crescita organizzativa. Sono mature, dunque, le condizioni per far evolvere ulteriormente tale patrimonio e valorizzarlo, anche nel quadro di collaborazioni inter-istituzionali con i soggetti preposti alla supervisione e alla "vigilanza" delle attività del Sistema camerale, in primis il MiSE e il Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Con quest'ultimo, in particolare, Unioncamere proseguirà il percorso di confronto già instaurato, allo scopo di fornire linee guida e indicazioni alle CCIAA in materia di ciclo della performance, nonché di sviluppare specifiche iniziative laboratoriali: tra queste, occorre segnalare la sperimentazione della cd. "performance di filiera", che prevede la misurazione dell'impatto (outcome) a livello delle policy del Sistema-Paese, rispetto alle quali il mondo camerale rappresenta appunto uno degli attori della filiera istituzionale; occorre, altresì, proseguire nella sperimentazione congiunta degli "indicatori comuni" delle PPAA, come primo nucleo per la costruzione, in prospettiva, di una griglia comune di obiettivi/indicatori da recepire nei Piani di tutte le amministrazioni. Le CCIAA e il Sistema camerale nel suo complesso potranno, così, inserirsi in percorso virtuoso che conduce a una migliore accountability e ad acquisire vantaggi reputazionali nel più ampio contesto delle Pubbliche amministrazioni. Su questa pista di lavoro, è opportuno innestare un ulteriore impegno per individuare obiettivi/indicatori peculiari per il Sistema camerale, ma applicabili alla generalità dei loro Piani della performance. A tal fine, dovrà essere ulteriormente sviluppato, aggiornato e integrato il Cruscotto direzionale, introdotto nel corso del 2019, che prevede il monitoraggio di (pochi) KPI caratterizzati da significatività e in grado di restituire il quadro dei principali fenomeni gestionali degli enti. In questo senso, occorrerà migliorare e qualificare ulteriormente la certificabilità e l'affidabilità dei dati, stabilizzando e canalizzando le informazioni che vengono prodotte ed elaborate, anche grazie alla piattaforma informatica progettata e gestita da Unioncamere (Sistema informativo integrato) al cui interno vengono realizzate tutte le rilevazioni di sistema. Può contribuire in maniera significativa al buon esito di questa operazione la necessaria sinergia che va opportunamente sviluppata con Infocamere e con i suoi applicativi, al fine di attingere il più possibile i dati granulari che alimentano gli indicatori dai gestionali a supporto dei servizi, accrescendo così omogeneità e certificazione dei dati stessi e semplificando l'onere delle rilevazioni per le singole CCIAA. Si potrà, altresì, strutturare un percorso volto a promuovere una maggiore puntualità e attenzione in sede di alimentazione dei dati da parte delle CCIAA, prevedendo meccanismi "premiati" per gli enti maggiormente tempestivi e meccanismi di convergenza per gli enti "ritardatari". Le CCIAA potranno avere a disposizione dati sempre più affidabili per la diagnosi delle proprie performance e per impostare piani



(strategici e operativi) efficaci, coerenti e rispondenti ai bisogni di imprese e territori. Un ruolo importante, infine, sarà giocato dall'implementazione degli standard di servizio, alla cui prima individuazione si è proceduto nel corso del 2019 e che consentiranno di presidiare una delle dimensioni più rilevanti della performance (la qualità erogata), che andranno a completare il set complessivo di indicatori in dotazione al Sistema camerale. Così come sarà opportuno continuare ad alimentare il meccanismo che porta alla quantificazione dei costi dei processi e al dimensionamento dei processi, driver fondamentali per tarare i modelli organizzativi e i fabbisogni di personale. In ultima analisi, il programma di lavoro potrà contribuire a un'ottimizzazione crescente della capacità di tarare attività/servizi verso l'utenza, impiegando e allocando correttamente le risorse in funzione degli impegni prioritari assunti dalle amministrazioni camerale.

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio euro 700.000,00

Indicatori	Tipo	Valori Target		
		2020	2021	2022
Monitoraggio SMVP ai fini della verifica di coerenza con Linee guida Unioncamere 2018	Indicatore di output	100% sistemi monitorati		
Utilizzo Sistema informativo integrato come strumento di pianificazione e controllo di gestione (N. enti)	Indicatore di output	30		
Stabilizzazione kpi di sistema	Indicatore di output	Recepimento ad opera almeno del 20% di CCIAA		

Turismo e cultura

Obiettivo delle attività progettuali è quello di continuare ad implementare la necessaria strumentazione per fornire alle CCIAA e alle Unioni regionali i mezzi per presidiare in modo innovativo la nuova competenza in materia di turismo e beni culturali. Gli strumenti e le progettualità individuate, in buona parte previste dal Fondo perequativo, consentiranno al Sistema camerale, di valorizzare il capitale turistico dei territori e di fornire ai sistemi locali d'impresa una più efficace assistenza per il loro posizionamento competitivo.

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio euro 900.000,00

Indicatori	Tipo	Valori Target		
		2020	2021	2022
Implementazione della metodologia per relazionare gli attrattori all'interno delle destinazioni turistiche	Indicatore di output	Osservatorio economico delle destinazioni turistiche		
Realizzazione percorsi di crescita per le imprese	Indicatore di output	Format workshop formativi per imprese, cruscotto analisi prodotti turistici programma promozionale rating Ospitalità Italiana		

Azioni per la valorizzazione e promozione del settore turistico, dei territori e delle produzioni di qualità – progetto finanziato

Realizzazione di specifiche misure e attività sul tema della valorizzazione e promozione del settore turistico, dei territori e delle produzioni di qualità, previste nell'ambito dell'Accordo di collaborazione istituzionale con il Dipartimento del Turismo del Mipaaf. In tale ambito, si prevede di realizzare quattro linee di attività dedicate allo sviluppo del turismo lento, attraverso la realizzazione di format di animazione dei percorsi cammini tematici, alla valorizzazione del made in Italy di qualità attraverso la rete delle CCIE e della ristorazione italiana all'estero, all'elaborazione di linee guida contenenti strategie di promozione dei territori, alla ideazione di percorsi formativi in materia di promozione turistica legata alle attrattività produttive dei territori.

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio euro 550.000,00

Indicatori	Tipo	Valori Target		
		2020	2021	2022
N. operatori italiani ed esteri coinvolti nelle attività di incoming	Indicatore di output	50		

Azioni comuni di consulenza e assistenza per la crescita competitiva delle imprese della piccola pesca artigianale – progetto finanziato

Collaborazione istituzionale tra Unioncamere e la Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura (PEMAC III) del Mipaaf, per la realizzazione di "Azioni comuni" funzionali alle priorità 1 (Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle



conoscenze), di cui all'art. 6 del Reg. UE n. 508/2014, da attuare nell'ambito del Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014-2020. In tale ambito, si prevede l'implementazione presso le CCIAA di una rete di acceleratori d'impresa per l'erogazione di servizi di assistenza tecnico/specialistica nel comparto produttivo della piccola pesca artigianale. L'obiettivo è quello di migliorare il rendimento economico degli operatori della piccola pesca artigianale in chiave competitiva e sostenibile, attraverso la diversificazione e la razionalizzazione dei processi produttivi, organizzativi e di commercializzazione dei prodotti ittici.

<i>Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio</i>		<i>euro 1.300.000,00</i>		
Indicatori	Tipo	Valori Target		
		2020	2021	2022
N. CCIE da ingaggiare per l'organizzazione di una rete nazionale di acceleratori d'impresa nel comparto della piccola pesca artigianale	Indicatore di output	5		



Regolazione dei mercati

Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

OCRI

Il recente Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza assegna alle CCIAA il ruolo di gestione delle segnalazioni di allerta, e quello di fornire strumenti per la composizione assistita della crisi. Il che non deve limitarsi al raggiungimento di esdebitazione con i creditori, quanto e soprattutto ad aiutare - ove possibile - la ripartenza delle aziende colpite dalla crisi, a salvaguardia degli aspetti occupazionali e della minimizzazione dell'impatto sui fornitori. Le attività dell'Unioncamere saranno rivolte a supportare le CCIAA nell'implementazione del servizio di allerta e composizione della crisi attraverso la costituzione degli OCRI, tramite le seguenti attività: servizi centralizzati formativi e di assistenza tecnica con particolare riferimento ad attività di tipo laboratoriale (simulazione delle procedure degli OCRI); predisposizione di un regolamento "tipo" per uniformare l'operatività sui territori; realizzazione di una piattaforma informatica gestionale di supporto all'azione dei nuovi organismi che dovranno essere attivati presso ogni CCIAA; predisposizione della campagna di comunicazione delle attività degli OCRI.

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

euro 1.000.000,00

Indicatori	Tipo	Valori Target		
		2020	2021	2022
N. laboratori territoriali di formazione/assistenza tecnica	Indicatore di output	5		

Interscambio dati sulle imprese con Agenzia Nazionale Aziende Confiscate – progetto finanziato

Nel corso del 2018 e del 2019 sono state avviate e realizzate le attività per supportare l'Agenzia dei beni sequestrati e confiscati nella gestione dei processi di gestione dei patrimoni aziendali e delle aziende confiscate. Il progetto, che proseguirà nel 2020 con il completamento delle attività è finalizzato all'incrocio dei dati in un ambiente web specializzato e dedicato derivanti dal Registro Imprese ed integrati dei dati analitici dei bilanci depositati. La maggiore velocità e la maggiore completezza dei dati delle aziende confiscate, avrà l'obiettivo di migliorare il funzionamento dell'Agenzia governativa. Un ulteriore aspetto del programma di attività sarà quello di realizzare un sito contenente alcuni dati sulle aziende confiscate in formato aperto denominato OPEN DATA Aziende Confiscate, finalizzato a migliorare la conoscenza e la trasparenza sul patrimonio e sul riutilizzo della confisca.

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

euro 400.000,00

Indicatori	Tipo	Valori Target		
		2020	2021	2022
Accessibilità delle informazioni (individuate dall'ANBSC) in modalità open entro settembre 2020	Indicatore di output	Pubblicazione sul sito OPEN DATA Aziende confiscate dei dati relativi alle aziende confiscate		

Tachigrafi – attività finanziata

L'anno 2019 ha visto la effettiva realizzazione del passaggio tra la prima e la seconda generazione di tachigrafi digitali, per arrivare all'implementazione del cosiddetto "tachigrafo intelligente" e le CCIAA hanno avviato il rilascio delle carte di nuova generazione, secondo i dettami della normativa dell'Unione. Il 2020 vedrà l'Ente impegnato su due fronti: il supporto alle CCIAA nell'ambito della riorganizzazione dei Centri tecnici e il controllo sulle carte tachigrafiche circolanti. Sul primo punto i Centri tecnici saranno assoggettati, con l'emanazione della nuova disciplina nazionale, ad un processo di omogeneizzazione di requisiti standard di base. Viceversa le CCIAA che effettuano la vigilanza per conto del MiSE, necessiteranno di un indirizzo nazionale sugli audit da conseguire. Inoltre, l'Unioncamere proseguirà, in qualità di punto unico di contatto nazionale, gli scambi informativi e i controlli sulle carte circolanti, in coordinamento con le "Card issuing Authorities" degli altri Paesi e le Forze dell'ordine, nonché la gestione dell'Elenco dei Centri tecnici autorizzati e del sito informativo di sistema dedicato al Tachigrafo.

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

euro 150.000,00

Indicatori	Tipo	Valori Target		
		2020	2021	2022
Riorganizzazione Elenco Centri tecnici sulla base dei nuovi requisiti standard	Indicatore temporale	Entro novembre 2020		



Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo

Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy

Servizi agli operatori con l'estero e convenzioni internazionali – attività finanziata

Con la legge di riforma delle CCIAA è stata consolidata la funzione di rilascio di certificati e documenti per il commercio estero, che supporta le imprese nelle operazioni doganali e commerciali, finalizzate all'immissione dei prodotti made in Italy sui mercati esteri. In tale contesto è proseguito il percorso verso la digitalizzazione e semplificazione di strumenti e procedure per la gestione di tali documenti, nell'ottica di ridurre gli oneri a carico degli operatori. Sul piano nazionale è stato ultimato il lavoro di revisione delle disposizioni di rilascio, rivolto all'adeguamento normativo e procedurale in linea con le prassi europee, ma soprattutto alla definizione di un programma di lavoro mirato alla realizzazione di future soluzioni interamente digitali. Il 2020 vedrà, infatti, l'ente impegnato, insieme alle CCIAA e alla Società tecnologica di sistema, alla messa in campo di strumenti nazionali condivisi che consentiranno l'avanzamento del processo digitale. Tali interventi costituiscono, infatti, le basi per la partecipazione del sistema camerale a un progetto internazionale di medio termine, che punta a una complessiva dematerializzazione. Tra gli impegni di carattere istituzionale dell'Unioncamere è confermato il ruolo di ente garante in Italia per i Carnet ATA e TIR e le funzioni che da esso derivano generano numeri significativi in termini di documenti gestiti, procedimenti amministrativi connessi alle operazioni doganali e attività di raccordo con gli organismi internazionali coinvolti. Anche il percorso di avvicinamento delle CCIAA italiane agli standard internazionali sulla certificazione d'origine, che vede oggi già coinvolte tutte le grandi CCIAA, continua ad essere uno degli obiettivi dell'Ente per il 2020 per migliorare il processo di armonizzazione dei servizi camerali a sostegno dell'export.

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

euro 500.000,00

Indicatori	Tipo	Valori Target		
		2020	2021	2022
Favorire il processo di digitalizzazione dei documenti per l'estero attraverso azioni congiunte con la Società tecnologica di sistema	Indicatore di output	Implementazione del Database nazionale unico dei certificati di origine entro Ottobre 2020		
Incrementare l'adesione delle CCIAA al network internazionale dei certificati di origine	Indicatore di output	Aumento del 10% delle attuali CCIAA aderenti		